



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto dirigenziale del Responsabile del Settore Gestione risorse umane

N. 60 del 29-04-14

Proponente: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Estensore: Gabriella Gabrielli

Oggetto: **Pubblicazione di posti disponibili nell'organico di ARPAT, previsti nel Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2014, approvato con decreto del Direttore generale n. 23 del 18.2.2014, e attivazione delle relative procedure di mobilità dall'esterno, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.**

ALLEGATI N°: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>Allegato "A"</i>	<i>si</i>	<i>cartaceo</i>
<i>Allegato "B"</i>	<i>si</i>	<i>cartaceo</i>

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Il Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Direttore generale n. 28 del 03.02.2012 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione risorse umane della Direzione amministrativa;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 4.1.2013 e n. 108 del 23.7.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.5.2012 e n. 2 del 4.1.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 23 del 18.2.2014 avente ad oggetto: "Programma triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 e del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2014";

Preso atto che nel suddetto Piano assunzioni per l'anno 2014 è prevista, fra le altre, l'assunzione a tempo indeterminato di 3 unità di personale con profilo di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, di cui una per il Dipartimento di Pisa e due per il Dipartimento di Siena;

Considerato che a seguito dello svolgimento delle procedure di mobilità interna per i suddetti posti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 16 del CCIA del 7.8.2006, la sede di Siena è rimasta vacante mentre il posto per la sede di Pisa è stato coperto, lasciando una vacanza per la sede di Grosseto;

Preso atto di quanto disposto dagli artt. 30, 34 bis e 35 del D.Lgs. 165/2001 in merito alle procedure di reclutamento di personale nella Pubblica Amministrazione;

Visto, in particolare, l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 che, al comma 1, prevede che "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire";

Considerato che, in applicazione del sopra citato art. 30 del D.Lgs. 165/2001, è fatto obbligo rendere pubbliche le disponibilità di posti in organico, unitamente ai criteri di scelta, mediante pubblicazione sul sito web dell'Agenzia, prima di procedere all'indizione dei relativi concorsi pubblici;

Dato atto, ancora, che con il decreto del Direttore generale n. 23/2014, di cui sopra, si dava mandato al Settore Gestione delle risorse umane di attivare tutte le procedure necessarie per l'acquisizione delle unità di personale previste dal Piano assunzioni 2014;

Ritenuto di attivare prioritariamente, in considerazione delle pressanti necessità di personale nelle rispettive strutture e su indicazione della Direzione, le procedure di mobilità dall'esterno, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per i seguenti posti:

- n. 1 Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D) per il Dipartimento di Siena;
- n. 1 Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D) per il Dipartimento di Grosseto;

Dato atto che gli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12/3/1999 n° 68, che abbiano conseguito l'idoneità nelle suddette procedure selettive, avranno diritto alla riserva del posto se ed in quanto, al momento della formulazione della graduatoria finale dei vincitori, venga accertato che ARPAT non ha interamente coperto la quota d'obbligo prevista dalla medesima legge;

Atteso che, qualora non fosse possibile reperire le professionalità sopra elencate mediante le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, verranno successivamente attivate le procedure previste dall'art. 34 bis, nonché quelle previste dall'art. 35 del medesimo decreto;

Ritenuto pertanto di pubblicare gli avvisi relativi ai posti disponibili nell'organico di ARPAT, da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, co. 2, del D. Lgs. 165/2001 e smi (Allegati A e B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto del Direttore generale n.138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali espresso in calce;

decreta

- 1) di procedere alla pubblicazione sul sito Internet dell'Agenzia degli avvisi relativi ai posti disponibili nell'organico di ARPAT, da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, co. 2, del D. Lgs. 165/2001 e smi (Allegati "A" e "B"):
 - n. 1 Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D) per il Dipartimento di Siena (Allegato A);
 - n. 1 Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D) per il Dipartimento di Grosseto (Allegato B);
- 2) di dare atto che gli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12/3/1999 n° 68 che nell'amministrazione di appartenenza sono computati tra le suddette categorie protette, che abbiano conseguito l'idoneità nelle suddette procedure selettive, avranno diritto alla riserva del posto se ed in quanto, al momento della formulazione della graduatoria finale dei vincitori, si accerti che ARPAT non abbia interamente coperto la quota d'obbligo prevista dalla medesima legge;

- 3) di dare atto che alla valutazione delle candidature provvederanno il Direttore Generale, il Direttore Tecnico e il Direttore Amministrativo previa comparazione dei curricula formativo - professionali dei candidati che faranno richiesta e con eventuale colloquio finale;
- 4) di riservarsi di provvedere alla quantificazione della spesa necessaria al momento dell'adozione degli atti relativi all'assunzione del personale;
- 5) di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
- 6) di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile vista la necessità, stante la situazione di sofferenza delle strutture interessate, di reperire quanto prima le figure professionali di cui agli avvisi di mobilità esterna oggetto del presente decreto;

Il Responsabile del Settore
Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara



Settore Bilancio e contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi




ART. 30, CO. 1, DEL D. LGS. 165/2001
DISPONIBILITA' POSTI NELL'ORGANICO DI ARPAT
DA RICOPRIRE MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Si rende noto che, in attuazione di quanto previsto dal Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2014 (decreto del Direttore Generale n. 23 del 18.2.2014) e dal decreto del Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane n. del del si rende disponibile per il passaggio diretto di personale da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30, co. 1, del D. Lgs. 165/2001, il seguente posto:

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	REQUISITI: - INQUADRAMENTO - TITOLO STUDIO	ESPERIENZA RICHIESTA	SEDE	CRITERIE MODALITA' DI SELEZIONE	Termine presentazione candidature
I	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	D	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento nel profilo richiesto o in profilo/categoria corrispondente. - Laurea triennale nella classe SNT 4 - Classe delle lauree della prevenzione - o titoli equipollenti/equiparati ai sensi di legge - Patente di guida di cat. B - Non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la scadenza della presentazione delle candidature - Aver superato il periodo di prova 	E' richiesta esperienza pregressa nel profilo	DIPARTIMENTO DI SIENA	Valutazione del curriculum formativo e professionale ed eventuale colloquio	

I dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni inquadriati nel suddetto profilo o in profili/categorie corrispondenti, che fossero interessati alla mobilità presso ARPAT possono inviare la propria candidatura unitamente ad un curriculum formativo e professionale (predisposto sotto forma di autocertificazione) al seguente indirizzo: **ARPAT - Settore Gestione delle Risorse umane - Via N. Porpora 22 - 50144 Firenze**. Sarà possibile **l'oltro anche a mezzo posta certificata all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it**. Le candidature dovranno pervenire entro la scadenza sopra indicata.

Si rende noto altresì che, ai fini della mobilità presso ARPAT, le dichiarazioni di disponibilità presentate dai candidati entro il termine riportato saranno valutate solo per il posto di cui al presente avviso.

Ai fini della copertura del suddetto posto verranno valutate anche le domande di mobilità eventualmente già pervenute negli anni 2013 e 2014.

Gli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12/3/1999 n° 68 (es. orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, coniugi e figli di grandi invalidi, ecc) - già computati nell'amministrazione di appartenenza nelle categorie protette (in quanto assunti come categorie protette) - che abbiano conseguito l'idoneità nella presente selezione pubblica, hanno diritto alla riserva

del posto se ed in quanto, al momento della formulazione della graduatoria finale dei vincitori, venga accertato che ARPAT non ha interamente coperto la quota d'obbligo prevista della medesima legge.

Il presente avviso non produce alcun obbligo in capo ad ARPAT di dar seguito al trasferimento.

Il Direttore Generale dell' Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i richiedenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il trasferimento resta comunque subordinato all'acquisizione del nulla osta al trasferimento medesimo da parte dell'amministrazione di appartenenza del candidato. Il rapporto di lavoro di coloro che saranno trasferiti sarà formalizzato mediante cessione del contratto individuale di lavoro da parte dell'Amministrazione di appartenenza o comunque costituito e regolato da apposito contratto individuale di lavoro previo accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Il Responsabile del Settore
Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara



ART. 30, CO. 1, DEL D. LGS. 165/2001
DISPONIBILITA' POSTI NELL'ORGANICO DI ARPAT
DA RICOPRIRE MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Si rende noto che, in attuazione di quanto previsto dal Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2014 (decreto del Direttore Generale n. 23 del 18.2.2014) e dal decreto del Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane n. del del si rende disponibile per il passaggio diretto di personale da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30, co. 1, del D. Lgs. 165/2001, il seguente posto:

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	REQUISITI: - INQUADRAMENTO - TITOLO STUDIO	ESPERIENZA RICHIESTA	SEDE	CRITERIE MODALITA' DI SELEZIONE	Termine presentazione candidature
1	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	D	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento nel profilo richiesto o in profilo/categoria corrispondente. - Laurea triennale nella classe SNT 4 - Classe delle lauree della prevenzione - o titoli equipollenti/equiparati ai sensi di legge - Patente di guida di cat. B - Non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la scadenza della presentazione delle candidature - Aver superato il periodo di prova 	E' richiesta esperienza pregressa nel profilo	DIPARTIMENTO DI GROSSETO	Valutazione del curriculum formativo e professionale ed eventuale colloquio	-

I dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni inquadrati nel suddetto profilo o in profili/categorie corrispondenti, che fossero interessati alla mobilità presso ARPAT possono inviare la propria candidatura unitamente ad un curriculum formativo e professionale (predisposto sotto forma di autocertificazione) al seguente indirizzo: **ARPAT - Settore Gestione delle Risorse umane - Via N. Porpora 22 - 50144 Firenze**. Sarà possibile l'ingresso anche a mezzo posta certificata all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it. Le candidature dovranno pervenire entro la scadenza sopra indicata.

Si rende noto altresì che, ai fini della mobilità presso ARPAT, le dichiarazioni di disponibilità presentate dai candidati entro il termine riportato saranno valutate solo per il posto di cui al presente avviso.

Ai fini della copertura del suddetto posto verranno valutate anche le domande di mobilità eventualmente già pervenute negli anni 2013 e 2014.

Gli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12/3/1999 n° 68 (es. orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, coniugi e figli di grandi invalidi, ecc) - già computati nell'amministrazione di appartenenza nelle categorie protette (in quanto assunti come categorie protette) - che abbiano conseguito l'idoneità nella presente selezione pubblica, hanno diritto alla riserva

del posto se ed in quanto, al momento della formulazione della graduatoria finale dei vincitori, venga accertato che ARPAT non ha interamente coperto la quota d'obbligo prevista della medesima legge.

Il presente avviso non produce alcun obbligo in capo ad ARPAT di dar seguito al trasferimento.

Il Direttore Generale dell' Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i richiedenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il trasferimento resta comunque subordinato all'acquisizione del nulla osta al trasferimento medesimo da parte dell'amministrazione di appartenenza del candidato. Il rapporto di lavoro di coloro che saranno trasferiti sarà formalizzato mediante cessione del contratto individuale di lavoro da parte dell'Amministrazione di appartenenza o comunque costituito e regolato da apposito contratto individuale di lavoro previo accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Il Responsabile del Settore
Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

